



LATINA

EDITORIALE OGGI

www.latinaoggi.eu

diretto da Alessandro Panigutti



Quotidiano della provincia di **LATINA**

Anno XXXI - N. 304
Domenica 4 novembre 2018

In vendita obbligatoria con **IL TEMPO** 1,50€

Parla Zicchieri

«Editoria, nessun taglio per i fondi»

Pagina 10



Cisterna

Un lungo corteo per ricordare Desiree

Pagina 24



Gaeta

La città si illumina ed è subito boom di turisti

Pagina 31



L'altra squadra di Maietta

Pentiti scatenati Renato Pugliese e Agostino Riccardo raccontano nei particolari come si muoveva l'entourage dell'ex parlamentare, tra imprese vuote e club nerazzurro

Pagina 15

Maltempo Danni per 15 milioni di euro a Terracina. Oggi si attende Salvini. Aziende agricole in ginocchio

«Non vi lasceremo soli»

Il presidente del parlamento europeo Tajani ieri sui luoghi devastati dal tornado: mano tesa dall'Ue

All'interno

Cronaca

Una storia come tante dietro l'overdose

Pagina 17

Latina

Ladri in fuga con la ruspa intercettati

Pagina 19

Sabaudia-Circeo

Omicidi in carcere, chiusa l'indagine

Pagina 28



Il presidente del Parlamento Europeo Antonio Tajani in vista a Terracina - FOTO DI PAOLA LIBRALATO

Danni per quasi 15 milioni di euro tra patrimonio pubblico e privato. Oltre mille pratiche chiuse in tempo, il bisogno di ripartire impellente. A Terracina si fa la conta con i danni, come su tutto il territorio. Ieri è stato in visita il presidente del parlamento europeo Antonio Tajani, di parlamentari, sindaci e consiglieri regionali e locali e il vice-prefetto Talani. «Non vi lasceremo soli» ha detto Tajani. Il senatore Claudio Fazzone propone una legge speciale alla Regione. Oggi intanto è atteso Matteo Salvini, il ministro dell'Interno, mentre domani ci sarà Nicola Zingaretti.

Pagine 2,3,4 e 5

Anzio I fatti all'alba di ieri, i proiettili lo hanno centrato al polpaccio e all'inguine. Si indaga sul movente

Gambizzato con due colpi di pistola

Un 42enne di Nettuno si presenta ferito al pronto soccorso: la polizia è a caccia dell'autore degli spari

Pagina 20

SUPER PROMO! OC&C Caffè in Cialde e Capsule

aroma IN OMAGGIO **15** CIALDE **99€**

Frog IN OMAGGIO **150** CIALDE **149€**

DOLCE-GUSTO PICCOLO IN OMAGGIO **32** CAPSULE **49€**

06.96.87.33.02 Seguici su: f, i, g+ Scopri il nostro punto vendita più vicino su: www.cialdeecapsule.it

Dental Hospital www.dentalhospital.it
Dott. Edoardo Zonfrillo

Conservativa - Implantologia
Ortodonzia - Protesi - Parodontologia
Radiologia 3 D
Ne yag laser - Co,laser - Erbium laser

32 anni di esperienza ed innovazione

Scauri - Via Romanelli 54
Tel. 0771 681638
solo su appuntamento





La tempesta

Danni per 15 milioni di euro

Terracina Quasi mille le pratiche, plauso di Marcuzzi agli uffici: «Non diamo false illusioni, niente aiuti per le auto»
Ieri la visita del presidente del parlamento Ue Tajani: «Usate i fondi strutturali». Fazzone: serve una legge speciale

NEI LUOGHI DEL DISASTRO

DIEGOROMA

Secondo le stime raccolte nell quasi mille pratiche catalogate in cinque giorni dal Comune, ci sono danni per quasi 15 milioni di euro. La gran parte ai privati, circa 8,5 milioni. Ma anche al patrimonio pubblico, per 4,5 milioni di euro. Questo il calcolo rilasciato dall'assessore all'Urbanistica Pierpaolo Marcuzzi, dopo che ieri alle 15 si sono concluse le operazioni. Ora non resta che attendere, dopo giorni di lavoro «in un clima surreale», dice, in cui nessuno si è risparmiato, dai dipendenti ai tecnici privati. Marcuzzi mette subito in chiaro: questo lavoro «non garantirà rimborsi sicuri». La calamità naturale riconosce i danni all'agricoltura, «auto e case non hanno e non potranno ricevere nulla», dice. L'unica possibilità, è una dichiarazione di stato di emergenza.

Si bussa a tutte le istituzioni. Ieri in città il presidente del parlamento europeo Antonio Tajani, accolto dal sindaco Nicola Procaccini, dal viceprefetto Domenico Talani e da diversi rappresentanti territoriali di Forza Italia. Il sindaco di Fondi Salvatore De Meo, il vicepresidente della Provincia di Latina Vincenzo Carnevale, il deputato Paolo Barelli, l'ex assessore del Comune di Sperlonga Joseph Maric, il consigliere regionale Giuseppe Simeone e, poco dopo, il senatore Claudio Fazzone. Sindaci, consiglieri regionali e parlamentari. Arrivato in piazza Municipio intorno alle 16.30, Tajani, prima di soffermarsi a dialogare a lungo con il sindaco Nicola Procaccini, è stato incalzato anche dalla popolazione, impaziente di ripartire, da giorni al lavoro sotto la pioggia. «Cosa potete fare per aiutarci subito e concretamen-



La classe politica si è messa a disposizione del sindaco Nicola Procaccini



Patrimonio pubblico e privato compromesso Per i ristori si punta tutto sulla dichiarazione dello Stato d'emergenza

te?», la domanda. Il presidente ha indicato «i fondi strutturali europei già a disposizione della Regione Lazio» come lo strumento «immediato. Una volta autorizzati, è sufficiente distoglierli e destinarli alla ricostruzione». Quanto alla commissione europea, può far scendere la soglia di co-finanziamento comunale alle opere dal 50% al 5%. Poi c'è il fondo di solidarietà, «ma deve chiederlo lo Stato, a livello nazionale, se si raggiunge il danno del 1,6% del Pil».

Tajani ha visitato le zone rosse. Piazza Santa Domitilla, la scuola Maestre Pie Filippini in cui si è sfiorata la tragedia, la zona di San

Domenico e anche l'ex convento di San Francesco, di proprietà della Asl, che ha ricevuto il colpo di grazia. Sul viale della Vittoria, trasformato dopo il crollo di 35 pini e l'abbattimento degli altri, e luogo della tragedia che ha visto morire Nunzio Cervoni, ha parlato il senatore Fazzone: «La devastazione che la tromba d'aria ha portato nei territori del sud della provincia richiede misure rapide. Lo dobbiamo a tutti quegli imprenditori che hanno visto spazzati via non solo le proprie aziende ma l'intero fatturato di un anno ed ogni speranza per il futuro. Non sono sufficienti richieste di stato di calamità naturali e strumenti ordinari. A Nicola Zingaretti ho chiesto di farsi parte responsabile della soluzione di questa tragedia. Una legge speciale come fatto per Amatrice. Siamo di fronte a comunità e imprese ferite. Dobbiamo stare al loro fianco». ●



Sopra, il presidente del parlamento europeo Antonio Tajani con il sindaco Nicola Procaccini e il viceprefetto Domenico Talani sui luoghi del disastro FOTOSERVIZIO DI PAOLA LIBRALATO

Anche a Fondi è emergenza: le mosse di De Meo

La Banca Popolare pronta ad adottare agevolazioni per gli imprenditori colpiti

AZIENDE IN GINOCCHIO

Ieri gli occhi erano tutti per Terracina ma anche la città di Fondi ha subito gravi danni dalla tromba d'aria. Aziende agricole in ginocchio, strutture balneari danneggiate, la zona di San Raffaele da ricostruire. Il sindaco Salvatore De Meo, che ieri era ad esprimere vicinanza al vicino di casa Procaccini, si sta muovendo. «Il Comune ha subito segnalato alla Re-

gione la necessità di riconoscere lo stato di calamità naturale e lunedì mattina incontreremo tutte le associazioni di categoria per condividere la ricognizione dei danni, ma l'incontro servirà soprattutto per capire quali soluzioni concrete proporre alle Istituzioni preposte per affrontare non solo la fase del risarcimento ma anche quella più importante e delicata della ricostruzione. Purtroppo abbiamo registrato danni non solo in agricoltura ma anche nelle strutture ricettive e balneari della costa oltre a tante abitazioni e strutture private e produttive». L'istituto di credito del territorio, la Banca Popolare di Fondi, farà la sua parte.



De Meo le ha chiesto di «valutare la sospensione dei mutui in corso degli imprenditori agricoli e di individuare strumenti finanziari agevolati che permettano alle

aziende interessate di accedere rapidamente e con maggiore facilità al credito necessario alla ricostruzione delle strutture danneggiate», e, spiega De Meo, «mi risul-

ta che stiano valutando positivamente la nostra richiesta e che intendono partecipare attivamente, al fianco delle altre Istituzioni, a sostegno delle imprese danneggiate». Saranno coinvolte anche altre banche. «Stiamo valutando la possibilità di costituire un fondo di garanzia o strumento simile per supportare le richieste degli operatori e cittadini interessati». E La Regione deve «non solo richiedere subito al Governo lo stato di calamità naturale ma di proporre misure straordinarie ed in deroga per sostenere realmente le aziende che altrimenti rischiano di non ripartire dopo questo evento calamitoso». ●



Come un terremoto



Messa in sicurezza

● Da giorni i vigili del fuoco controllano i tetti e la tenuta degli edifici colpiti dal maltempo



Case devastate

● Un dettaglio di un appartamento abitato, che ha avuto il tetto completamente scoperchiato. Tanti ancora gli sfollati

L'incontro L'assessore regionale a San Felice Circeo, Fondi, Terracina e Sperlonga

Onorati: «Distruzione totale, non ci tireremo indietro»

L'IMPEGNO

Provincia e Regione garantiscono il loro sostegno incondizionato alle aziende colpite dal maltempo. Ieri l'assessore all'Agricoltura, Promozione della filiera e della Cultura del cibo, Ambiente e Risorse naturali Enrica Onorati, ha fatto visit, in compagnia del presidente della Provincia Carlo Medici e del consigliere regionale Enrico Forte, ad alcune aziende agricole di Sperlonga, Fondi, Terracina e San Felice Circeo.

Un incontro partecipato, che ha visto la presenza degli amministratori locali dei Comuni colpiti e dei rappresentanti provinciali delle associazioni di categoria del comparto agricolo. L'imperativo è fare subito, fare presto. Occorre quantificare quanto prima il



danno e fare il punto della situazione. Tutti i Comuni hanno fatto richiesta di essere inseriti nello stato di calamità regionale. Occorre capire come

ottenere aiuti il prima possibile, perché i costi da sostenere sono alti e ancora è fresca la tromba d'aria dello scorso novembre, che ha devastato il ter-

ritorio tra Sabaudia e Terracina.

«Ringrazio sentitamente le istituzioni locali e le associazioni di categoria - ha detto

Un momento dell'incontro tra associazioni di categoria, amministratori regionali e provinciali e imprenditori

Una corsa contro il tempo quella dei ristori necessari ad affrontare pesanti spese

l'assessore Onorati - per la disponibilità e per l'approccio collaborativo nel ricercare ogni soluzione volta ad aiutare gli agricoltori a rimettere in piedi le aziende e riprendere le produzioni al più presto. Molte imprese hanno subito un danno totale, le serre sono state completamente abbattute e le coltivazioni perse. È opportuno che tutti remiamo nella stessa e univoca direzione: sostenere concretamente le aziende e le famiglie ora fortemente provate. Il nostro impegno prosegue senza sosta, siamo vicini alle comunità danneggiate e faremo tutto ciò che è in nostro potere per aiutarle a risollevarsi». Anche l'assessore regionale Sartore in aula nei giorni scorsi, ha garantito che la Regione è pronta a mettere in campo misure straordinarie per ricostruire i territori devastati dal maltempo. ●



Il fatto Insieme a Ferrovie e E-Geos, prosegue il programma di open innovation

Mobilità e intelligenza artificiale

Le grandi sfide della Regione

LA NOVITÀ

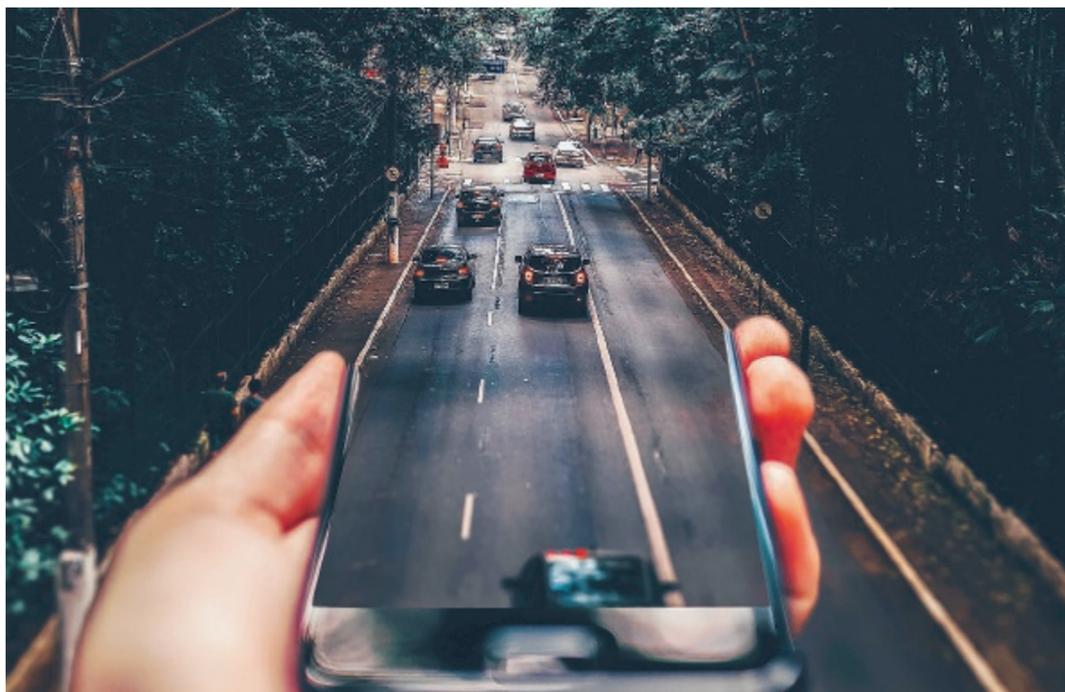
La Regione Lazio promuove due nuove sfide da parte di grandi imprese che hanno esigenze di innovazione per il settore della Mobilità, in collaborazione con Ferrovie dello Stato Italiane, e per il comparto A.I.-Intelligenza Artificiale, con la partecipazione di E-GEOS. Entrambe le iniziative rientrano nel programma strategico di Open Innovation che l'ente regionale ha attivato da tempo, per mettere in connessione imprese già attive sui mercati con le energie, la creatività e la competenza di talenti e startup del Lazio.

Le challenge si svolgono tutte presso gli Spazi Attivi di Lazio Innova, nuova rete di hub dell'innovazione e che è anche una delle 45 azioni cardine della programmazione 2014-2020 finanziata dai fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e da risorse regionali. Grandi spazi di incontro, aperti ai territori e alla collaborazione con gli enti locali, in cui è possibile accedere a tutti i servizi per le imprese, le startup e la formazione.

La prima challenge

"Digitale per la mobilità" è ideata in collaborazione con Ferrovie dello Stato per trovare soluzioni innovative che, attraverso l'utilizzo della georeferenziazione real-time dei dispositivi mobile e altre fonti di localizzazione, traccino comportamenti, flussi e percorsi di viaggio sia on-board che a terra in grado di abilitare servizi intelligenti.

Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, una delle più grandi realtà industriali del Paese, realizza e gestisce opere e servizi nel trasporto ferroviario, contribuendo a sviluppare per l'Italia un grande progetto di mobilità e logistica integrata. È partecipata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze dal 1992. La Capogruppo Ferrovie dello Stato SpA controlla le società operative nei quattro settori della filiera che sono il trasporto, l'infrastruttura, i servizi immobiliari e gli altri servizi. È leader



Due challenge promosse dalla giunta di Lazio Innova

del trasporto passeggeri su ferro con l'88% di quota di mercato, sia di quello delle merci su ferro con il 7%. Il Gruppo FS Italiane conta circa 75mila dipendenti, fa viaggiare ogni giorno 8mila treni che trasportano ogni anno 830 milioni di passeggeri e 50 milioni di tonnellate di merci. Il network della rete ferroviaria è di oltre 16.700 chilometri, di cui circa mille dedicati ai servizi Alta Velocità.

Per questa sfida, i migliori progetti selezionati potranno usufruire di un percorso di quattro giornate di mentorship specializzata (una formazione durante la quale le guide, mentor appunto, sostengono e facilitano chi ha accettato la sfida a migliorare le proprie soluzioni proposte), al termine del quale il vincitore riceverà un premio in denaro del valore di 10mila euro, messo a disposizione da Lazio Innova.

La seconda challenge

"Intelligenza artificiale e big data per il monitoraggio delle infrastrutture", ideata in collaborazione con E-GEOS, cerca invece soluzioni innovative che possano supportare i gestori, proprietari e fruitori di

asset lineari (ferrovie, strade, reti tecnologiche) o di edifici produttivi e abitativi nelle attività di segnalazione e monitoraggio delle cosiddette "interferenze". E-GEOS S.p.A, costituita nel 2000 dall'Agenzia Spaziale Italiana, lavora principalmente in attività di sviluppo, produzione e commercializzazione di servizi, prodotti e applicazioni nel settore dell'osservazione della Terra. Sulla base di accordi e convenzioni nazionali e internazionali, E-GEOS ha avuto il riconoscimento del ruolo esclusivo di soggetto gestore del groundsegment e dell'attività di utilizzazione della costellazione satellitare COSMO-SkyMed.

Anche in questo caso, i migliori progetti selezionati potranno usufruire di un percorso di quattro giornate di mentorship specializzata, al termine del quale il vincitore riceverà un premio in denaro del valore di 20mila euro, messo a disposizione da Lazio Innova.

Entrambe le challenge resteranno aperte fino al 6 Gennaio 2019, data entro la quale le startup e i team di innovatori potranno candidarsi a partecipare sul sito challenge.lazioinnovatore.it. ●

Importanti opportunità in arrivo grazie all'impegno dell'assessorato allo sviluppo economico



CRONACA

Rogo all'ospedale Villa San Pietro

● Ieri all'alba si è sviluppato un rogo con grande densità di fumo all'interno dell'ospedale Villa San Pietro a Roma. Sul posto si è recati per verificare la situazione l'assessore regionale alla Sanità, Alessio D'Amato, che ha coordinato le operazioni



LA CURIOSITÀ

Regioni più green Il Lazio terzo in Italia

● Il Lazio è la terza regione in Italia per numero assoluto di imprese e assunzioni previste in questo settore. È quanto emerge dal rapporto GreenItaly 2018 redatto dalla Fondazione Symbola - Unioncamere



SANITÀ

Trasporto disabili: focus in commissione

● Domani in Commissione Sanità, guidata da Pino Simeone, è prevista l'audizione sul servizio trasporto disabili con i Direttori generali delle Asl RM3, RM4, RM5, RM6, Latina, Frosinone, Rieti e Viterbo.



Editoriale Oggi
Testata iscritta al Tribunale di Cassino al n.1 del 04/01/1988

Editore
Giornalisti indipendenti
Soc. Coop. a r.l.
via Fratelli Rosselli, 1
03100 Frosinone
Impresa iscritta al R.D.C. al n.25449

Presidente
Valerio Tallini

Direttore Generale
Massimo Pizzuti

Direzione editoriale
Daniele Ciardi
Cristiano Ricci

Direttore Responsabile
Alessandro Panigutti

Testata beneficiaria dei contributi di cui alla legge 7 agosto 1990, n.250/90 e dal decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70
Contributo incassato per l'anno 2018: euro 1.514.852,83

Redazione Latina
corso della Repubblica, 297
04100 Latina tel. 0773.1728199
redazioneit@editorialeoggi.info

Redazione Frosinone
via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone
tel. 0775.982211
redazioneit@editorialeoggi.info

Ufficio di corrispondenza
via Bari, 19 - 03043 Cassino
tel. 0776.1801182
cassino@editorialeoggi.info

Stampa
Società Tipografica,
Editrice Capitolina S.r.l.
Via dei Mille, 1 - Via G. Peroni, 280
Roma



Concessionaria pubblicità
Iniziativa Editoriali srl
Frosinone
via Fratelli Rosselli, 1 - 03100
tel. 0775.877073 - cell. 331.3061773
Latina
C.so della Repubblica, 200 - 04100
tel. 0773.1510404
e-mail: pubblicita@iniziativeeditoriali.net



Per prima a Terracina e unica ai funerali di Desiree La lezione di Giorgia Meloni

Giorgia Meloni, leader di FdI e parlamentare eletta a Latina è stata l'unica a presenziare ai funerali di Desiree Mariottini e la prima a precipitarsi a Terracina dopo il tor-

nado che ha fatto due vittime e devastato mezza città. Un gesto sicuramente importante che merita di essere sottolineato. Brava Giorgia.

Il resto della settimana

L'esempio dei terracinesesi Uno sprone per tutti

Alessandro Panigutti

redazionelt@editorialeoggi.info

Nello spazio di soli cinque giorni abbiamo imparato dalla gente di Terracina più cose che in trent'anni di quotidiano monitoraggio delle vicende di quella città.

Il centro seriamente danneggiato da un evento eccezionale quale è stata la tromba d'aria che ha sradicato buona parte dei pini su via della Vittoria, provocando devastazione e purtroppo anche due vittime; palazzi pesantemente compromessi; cittadini costretti ad abbandonare le case; l'urgenza di provvedere in fretta al ripristino della città. Nessuna di queste cose sembra essere riuscita a scalfire il carattere dei terracinesesi. In questi giorni non abbiamo registrato una polemica, una voce fuori dal coro, una protesta, una critica.

La consapevolezza di essere stati colpiti al cuore da un evento meteorologico di imprevedibile violenza sembra essere comune a tutti i cittadini, nessuno escluso. E' come se tutti avessero deciso di restare immobili e saldi nella posizione della fermezza, per sostituire simbolicamente la caduta di alberi che erano la cifra e anche il vanto di quel pezzo di città. Ci auguriamo che nessun altro luogo della nostra provincia debba subire in futuro una simile devastazione, ma siamo certi che nel malaugurato caso di una replica altrove, l'esempio offerto dalla gente di Terracina sarà lo sprone migliore per elaborare la risposta e la reazione migliori. Una comunità è fatta anche di questo, di segnali, di scambi, di lezioni impartite e di lezioni ricevute. Ci piace pensare che la fermezza dei terracinesesi rappresenti in questo momento la cifra del carattere della gente dell'intera provincia di Latina.

Quei sindaci contrari alla realizzazione della Roma - Latina

Una volta tanto ci siamo anche noi, ma non c'è da andarne fieri. In Puglia si strappano le schede elettorali e si bruciano i manifesti di sostegno al Movimento 5 stelle che non ha



IL PERSONAGGIO Incassare senza far rumore

● Valeria Campagna ha conquistato il ruolo di vicecapo-gruppo di Lbc senza fare troppo rumore. Nella crisi aperta da Tassi e Di Trento, i giovani di Lbc si sono inseriti di soppiatto, hanno fatto valere anche le loro di perplessità, e incassato la vicepresidente con la giovane consigliera. Giovani ma per nulla sprovveduti.

saputo impedire, come aveva promesso in campagna elettorale, la realizzazione della cosiddetta Tap, il gasdotto che andrà ad infilarsi nel cuore del Salento. Al nord accade più o meno lo stesso con il progetto Tav, la linea ferroviaria ad alta velocità che dovrebbe collegare l'Italia alla Francia e da lì al resto dell'Europa.

Molto più modestamente qui da noi ci si azzuffa per cinquanta chilometri di autostrada, un percorso alternativo all'attuale budello scassato della strada regionale Pontina, ex Statale 148, e pure ex strada, visto che adesso è un percorso a buche alterne.

Progetto già finanziato dal Cipe, con gara d'appalto già esperita e naturalmente già impugnata davanti ai tribunali amministrativi di ogni ordine e grado e dunque, inevitabilmente, con l'apertura dei cantieri rinviata sine die. Con un'aggravante seria stavolta: o si fa qualcosa entro i prossimi due anni, oppure il finanziamento prenderà il volo verso qualche altra opera o destinazione. Può accadere, anzi ci saremmo stupiti se non fosse successo. Ma ci saremmo anche aspettati che il sistema pontino facesse quadrato intorno ad un'opera di cui c'è assoluta necessità e urgenza, se vogliamo immaginare un territorio restituito al progresso e allo sviluppo. Invece, accanto a chi rema perché il progetto venga realizzato, registriamo la solita reazione scomposta e disordinata, e lasciateci dire, da una parte anche stupidamente ideologica. Qualsiasi persona normale che abbia occasione di spostarsi tra Latina e Roma in automobile, in qualsiasi condizione meteorologica e a qualsiasi ora del giorno e della notte, converrà che le glorie della vecchia Statale 148 sono definitivamente archiviate, e che non vale la pena rischiare la vita per un fondo stradale impercorribile e una carreggiata illuminata malissimo, e che non è possibile che un automobilista debba inoltrarsi nella periferia romana (questo in fondo siamo diventati) o viceversa, preceduto e scortato da enormi camion che ci sorpassano a destra e a sinistra, perché anche per loro quello è l'unico percorso consentito per raggiungere l'autostrada o per addentrarsi nella provincia.

Chissà a cosa pensano, a quale effetto positivo di ritorno, i sindaci dei comuni che ancora

osteggiano la realizzazione dell'autostrada Roma-Latina, gli stessi sindaci che si riuniranno a giorni per valutare una situazione già compromessa. Cosa hanno in mente di fare? Hanno per caso già consultato le rispettive cittadinanze? Sanno davvero quante automobili si spostano ogni giorno dai loro comuni dirette verso Roma e quante ne arrivano dalla Capitale? Hanno ben presenti i dati sulla incidentalità della Pontina e sul numero di vittime che quella strada miete ogni anno? Si sono attrezzati, dati alla mano, per dare una risposta al progressivo abbandono del territorio da parte di aziende che ritengono insostenibili i costi del trasporto delle loro merci? Sono al corrente delle opere accessorie previste per ogni Comune interessato dal passaggio della nuova arteria? Ma soprattutto, si interrogano sul senso ultimo della loro resistenza al cambiamento? Davvero una autostrada che da progetto si svilupperebbe per il 70% sul tracciato esistente della Pontina avrebbe un impatto così disastroso sull'ecosistema del territorio? Quei sindaci hanno per caso provato a bloccare o impedire l'innalzamento di un ripetitore per la telefonia mobile? Oppure consentono che ne sorgano perfino sui lastrici solari dei condomini in pieno centro cittadino? Non abbiamo nulla di buono da aspettarci dalla riunione in programma tra i sindaci del no alla Roma-Latina, non vogliamo peccare di ingenuità: quello che vogliono è già scritto nel fatto che l'adunata è tra sindaci dissenzienti verso quest'opera pubblica. Come se la questione riguardasse soltanto loro, e non anche i Comuni i cui confini non toccano il tracciato previsto. Ma è proprio questo che distingue i paladini del «buono comune», l'autoreferenzialità. Insieme alla presunzione di essere i soli a navigare nel giusto.

Un pericolosissimo ladro di pigne da ammanettare

Mentre a pochi chilometri da noi si lavorava a ritmi febbrili per rimuovere i pini caduti sotto la sferza di un uragano, una pattuglia intera della polizia locale di Latina ha trascorso delle ore sotto un pino ad aspettare che scendesse un pericolosissimo ladro di pigne. A tarda sera «il malvivente» si è arreso ed è sceso. E per ripicca lo hanno anche arrestato. Si tratta di un giovane straniero che l'indomani, appena rilasciato da un giudice, è venuto in redazione a domandarci se è meglio spacciare cocaina anziché raccogliere pigne che nessuno vede. Lo abbiamo incitato a reiterare il reato sugli alberi. Finché i pini stanno in piedi.

L'AGENDA

6

Novembre

LATINA

Conferenza sindaci Ato 4

Appuntamento martedì mattina con la conferenza dei sindaci dell'Ato 4. Molti i punti all'ordine del giorno, che vanno dalle indicazioni dei componenti del comitato istituzionale fino all'approvazione del bilancio previsionale della segreteria tecnica dell'Ato4.

7

Novembre

LATINA

Torna Abc in Consiglio comunale

L'azienda speciale e il contratto con il Comune rimodulato per evitare aumenti del Pef: tra i tanti punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale, questo è certamente quello più atteso della giornata. Bisognerà capire anche se la maggioranza di Coletta reggerà dopo gli scossoni di questi giorni.

7

Novembre

LATINA

Tavolo di confronto sulla Roma-Latina

Il sindaco di Latina Damiano Coletta ha convocato i colleghi sindaci di Aprilia, Cisterna, Nettuno, Anzio e Pomezia oltre all'assessore regionale per fare il punto della situazione sulla vicenda dell'Autostrada e analizzare anche le opzioni alternative.

L'ASCENSORE



Nicola PROCACCINI



Il sindaco di Terracina ha gestito al meglio il disastro che ha colpito la città, offrendo una bella immagine della comunità. **VINCENTE**



Nicola CALANDRINI



Candidato al Senato nelle ultime elezioni rischia adesso di diventare la dimostrazione che l'importante è partecipare. **RIPESCATO**



Olivier TASSI



Il Masaniello di Lbc incita i compagni alla rivolta per riaffermare i valori del bene comune, ma poi scende a patti. **MEDIATORE**



Dario BELLINI



Commissariato sulla via della rivolta altrui, il pasdaran del bene comune si piega e resta. Ha voluto la bici, ora pedala. **INSEGUITORE**

Il comitato che divide i sindaci

Il fatto La conferenza Ato 4 è chiamata a scegliere i due rappresentanti per il tavolo che sta costituendo Zingaretti al fine di riformare la legge sul servizio idrico. I civici vogliono un loro esponente e non Coletta

EQUILIBRI IDRICI
TONJORTOLEVA

Si chiama Comitato di Consultazione istituzionale e rischia di diventare il nuovo terreno di scontro politico tra i sindaci dell'Ato 4, quello che si occupa di servizio idrico. Martedì 6 novembre è infatti convocata la conferenza dei sindaci che dovrà indicare i due nomi che rappresenteranno l'Ato 4 al tavolo regionale che sta costituendo il presidente Nicola Zingaretti per valutare i contenuti della nuova legge sul servizio idrico integrato. E' evidente come non si tratti di un dettaglio: quell'organismo sarà chiamato a scrivere le regole di una legge nuova che ha come obiettivo quello di riportare la gestione in mano pubblica.

Nell'indicazione provvisoria data nelle settimane scorse, l'Ato 4 ha inserito come rappresentanti il presidente della Provincia Carlo Medici e il sindaco di Latina Damiano Coletta. Due nomi "di garanzia" ha spiegato Medici, ossia quello del sindaco del comune maggiore e quello appunto del presidente.

Quest'ultimo ha già messo in chiaro di essere disposto a un passo indietro, lasciando il posto ad un altro sindaco. Il sindaco di Latina dirà martedì in conferenza quali sono le sue intenzioni. Ma è proprio sul nome di Coletta che pare si stiano addensando le nubi in particolare dei sindaci civici, ovvero i suoi vecchi alleati. Domani i sindaci di Aprilia, Bassiano, Formia, Sabaudia si vedranno per decidere il da farsi ma è già chiaro che su questo punto all'ordine del giorno chiederanno l'azzeramento dei nomi e la scelta comune della conferenza dei sindaci. Le civiche pontine non nascondono le loro perplessità nei confronti del primo cittadino di Latina e vorrebbero indicare un loro rappresentante all'interno di que-



La conferenza dei sindaci Ato 4 torna a riunirsi martedì mattina a partire dalle ore 9,30

sto ticket.

Ragionamenti analoghi potrebbero avvenire all'interno del centrodestra, in particolare

tra i sindaci di Forza Italia. Gli azzurri hanno in Salvatore De Meo l'esperto idrico, in quanto è lui che in questi anni ha se-

guito da vicino le vicende che portano al percorso di ripubblicizzazione. Ma la realpolitik sconsiglia in questo frangente di forzare i numeri all'interno della conferenza dei sindaci. Probabile dunque che alla fine gli azzurri decidano di dare fiducia a Carlo Medici, che sostengono come presidente della Provincia.

Altro tema all'ordine del giorno che rischia di ingenerare un bel dibattito è senza dubbio quello del bilancio della segreteria tecnica dell'Ato 4. Rispetto al 2018, il previsionale del 2019 contiene un leggero aumento di spesa.

Non proprio il massimo secondo molti sindaci, che vorrebbero che questa struttura fosse molto più performante di quanto ha dimostrato di essere fino a oggi. ●

Altro tema caldo sarà il bilancio della segreteria tecnica già rinviato una volta



Da sinistra Claudio Damiano, Giancarlo Cardillo e Damiano Coletta, sindaci di Sermoneta, Castelforte e Latina

LA NOVITÀ

Nei giorni scorsi si sono svolte in Janssen, uno dei più grandi stabilimenti farmaceutici del territorio pontino, le elezioni dei rappresentanti sindacali.

«Confail è risultato il primo sindacato dello stabilimento - afferma il segretario provinciale Mauro Battisti -. Se consideriamo che il segretario provinciale della Femca Cisl è un dipendente dello stabilimento Janssen e che Confail ha triplicato il numero di consensi delle altre sigle sindacali è facile dedurre il notevole lavoro che è stato svolto dal gruppo Confail di stabilimento, dalla segreteria provinciale e dal segretario nazionale Gianni Chiarato, oltre che rilevare la vera necessità di cambiamento

I risultati Si sono svolte le elezioni per le rappresentanze sindacali nello stabilimento pontino

Janssen, Confail primo sindacato in azienda



Il segretario nazionale Gianni Chiarato e Mauro Battisti, segretario provinciale



di cui i lavoratori hanno bisogno».

Grande anche risposta della Confail ottenuta in Ompi Latina, primo sindacato con 3 RSU

su 4, e in Facta, per la prima volta primo sindacato con una RSU e Rls. A questi risultati va anche aggiunta l'elezione di Chiarato nel nazionale dei chimici: «questo va a dimostrare che a livello provinciale i lavoratori iniziano a vedere un nuovo modo di fare sindacato, fatto di persone che hanno realmente a cuore i problemi del mondo del lavoro - conclude Battisti -.

Auguro ai rappresentanti sindacali tutti di svolgere un buon lavoro, fiducioso della loro capacità finalizzata al bene dei lavoratori stessi». ●

Un dramma alla portata di tanti

L'analisi Una storia comune a troppe persone quella del muratore di 39 anni morto dopo una serata a base di cocaina. Gli amici confermano: aveva aspettato il pagamento dello stipendio per lo sballo. Attesa per l'esito dell'esame autoptico

IL CONTESTO

ANDREA RANALDI

Portano alla luce una storia come tante i primi accertamenti della Polizia sulla morte di Gianluca G., il muratore di 39 anni trovato senza vita nella sua abitazione alle porte di Le Ferriere dopo una serata a base di alcol e cocaina con un amico. In attesa di conoscere l'esito dell'autopsia disposta dall'autorità giudiziaria, emerge una tragedia alla portata di tante, troppe persone che vivono nella sua stessa situazione.

Il medico legale sarà chiamato a stabilire se il decesso, scoperto nel tardo pomeriggio di giovedì, sia stato causato da un insieme di cause. Per esempio se la vittima aveva dei problemi di salute che hanno creato i presupposti per amplificare gli effetti dell'intossicazione e magari se il mix di alcol e droga abbia peggiorato ulteriormente la situazione.

Certamente il consumo di cocaina aveva condizionato pesantemente, negli ultimi anni, la vita del muratore di Le Ferriere. La sua tossicodipendenza era legata alla disponibilità economica, quindi all'andamento del lavoro, piuttosto altenante. Era arrivata poi la separazione dalla moglie.

Gli amici che lo frequentavano hanno confermato alla Polizia che Gianluca G. aveva aspettato il pagamento dello stipendio prima di potersi concedere una serata di sballo. E lo aveva fatto uscendo mercoledì sera con un amico che abita nella sua stessa zona, approfittando dei festeggiamenti di Halloween per trascorrere qualche ora insieme in un pub fuori Anzio. Stando sempre alla ricostruzione della serata fatta dall'amico, tra un sorso di birra e l'altro, i due erano usciti un paio di volte dal locale per consumare cocaina: rientran-



La cocaina non conosce crisi. È sempre alto il numero dei consumatori

Nella serata di mercoledì era uscito con un amico in un pub sul litorale di Anzio

do la seconda volta nel locale, il 39enne era caduto a terra privo di sensi. Non è chiaro però se avesse fatto uso di droga anche prima di uscire con l'amico. Fatto sta che dopo la corsa in ospedale per il trattamento sanitario, si era ripreso e aveva fatto ritorno a casa dove, il giorno dopo, è stato trovato senza vita dallo stesso amico insospettito per le sue mancate risposte a una serie di chiamate.

Una vita difficile quindi, alla portata dei tanti che continuano a rifugiarsi nella droga anziché chiedere aiuto. I percorsi di recupero proposti da strutture come il Servizio Dipendenze

Avevano consumato alcolici e fatto uso due volte di droga. Poi il malore

dell'Asl sono basati sulla volontà del tossicodipendente di smettere. Tra le persone che si rivolgono al Ser.D. è ancora superiore il numero di chi fa uso di eroina, ma le statistiche rivelano che percentuale di crescita degli assuntori di cocaina sia ultimamente molto più alta rispetto ad ogni altro tipo di sostanza stupefacente. È anche vero però che, per la coca, non sono previsti medicinali sostitutivi e il dato statistico può essere influenzato dalla necessità di chi è in cerca del certificato di tossicodipendente per evitare il carcere in caso di arresto per possesso di droga ai fini di spaccio. ●

Il narcotraffico resta il business più allettante per la criminalità

GLI AFFARI

La cocaina resta uno degli affari illeciti preferiti dalla criminalità, specie per coloro che puntano a moltiplicare i guadagni in maniera esponenziale. La polvere bianca infatti non conosce crisi: i prezzi resistono nella vendita al dettaglio e i ricavi possono raggiungere cifre notevoli. Basti pensare che un chilo di cocaina, se acquistato direttamente in Colombia dai produttori, può costare anche poche migliaia di euro: una volta superato lo scoglio del trasporto nel nostro paese, il suo valore schizza alle stelle ancora prima del "taglio" raggiungendo anche i trentamila euro, a seconda delle condizioni di scambio e trasporto.

Prima di finire nelle piazze di spaccio il volume della droga cresce, gonfiato dalle sostanze di taglio, moltiplicando appunto i ricavi se si considera che un grammo può raggiungere il costo di cento euro. Prezzi inferiori sono ammessi solitamente solo in caso di quantità minori, mini-dosi che coniugano voglie e disponibilità dei consumatori meno abbienti. ●

I depuratori rivelano: consumi alle stelle

Le analisi scientifiche rivelano la presenza massiccia del principale metabolita della cocaina negli scarichi

PARLANO I NUMERI

Che il consumo di cocaina raggiunga livelli molto alti, a Latina, lo rivelano le analisi scientifiche condotte sulle acque di scarico che passano per i depuratori. Il capoluogo pontino è infatti una delle quattro città italiane prese in esame dalla campagna di monitoraggio condotta dall'università di Varese in collaborazione con l'istituto Mario Negri di Milano. Secondo gli analisti, le concentrazioni di benzoilecgonina (BE), il principale metabolita prodotto dal corpo umano con l'assunzione di cocaina, a Lati-

na hanno raggiunto i dodici chili nel giro di un anno, con picchi in prossimità dei fine settimana. Un particolare sintomatico di come la cocaina sia particolarmente utilizzata per lo sballo del weekend. Se si considera poi che quei dodici chili rappresentano le scorie quantificate in un solo depuratore e non è possibile dedurre la quantità di cocaina corrispondente, il livello degli assuntori comunque raggiunge livelli altissimi. E in proporzioni impetose rispetto ai consumatori che chiedono aiuto alle strutture sanitarie come il Servizio per le Dipendenze dell'Asl di Latina. ●

I sequestri di cocaina sono sempre più frequenti e ingenti nel capoluogo



La città si illumina, è pienone

La manifestazione Inaugurata ieri pomeriggio la terza edizione di "Favole di luce": boom di presenze
L'accensione con un ospite d'eccezione: il presidente del Parlamento Europeo Antonio Tajani

GAETA

ANTONIA DE FRANCESCO

■ E' partita ieri, in una popolatissima Gaeta, la terza edizione di "Favole di luce", che fino al 20 gennaio illuminerà le strade della città e accoglierà turisti e visitatori in tour attraverso eventi e attrazioni sparse su tutto il territorio. L'accensione è avvenuta alla presenza, tra gli altri, del Presidente del Parlamento Europeo Antonio Tajani accanto al sindaco della città Cosmo Mitrano, insieme per scandire il count down che ha preceduto di dieci secondi l'avvio delle luminarie, accompagnati dal sottofondo musicale della sigla ideata quest'anno per la manifestazione. «Una giornata di festa qui a Gaeta - ha dichiarato il Presidente Tajani qualche attimo prima del fatidico momento - che dimostra che si può risorgere dopo le devastazioni provocate dal maltempo in questa parte del Sud Pontino, quindi, questo è un messaggio di fiducia, una festa, che dimostra che questa gente ha la forza di rialzarsi a schiena dritta». L'evento inaugurale ha avuto il suo fulcro dinanzi alla fontana di San Francesco, a ridosso di piazza della Libertà, con la diretta trasmessa da radio "Kiss kiss Italia", già a partire dalle 17, ed il ritorno, intorno alle 18.30, dello spettacolo dei giochi d'acqua della rinnovata fontana con ancora più getti e una nuova coreografia. Così nell'entusiasmo di grandi e piccini si sono accese ben ventitré postazioni di luce: "il giardino di stelle", "Casper il polpo dai magici abbracci", "l'acquario della fantasia", "come in un quadro", "la nave di Enea", "la cassetta caramellosa", "l'orsetto pasticcione", "danzando con il carillon", "un tuffo in frac",

Alcuni momenti dell'accensione delle luminarie di Gaeta



In tanti insieme al sindaco Cosmo Mitrano per scandire il count down

"tra coralli e stelle marine", "il trenino dei sogni", "tra fiori e farfalle", "il delfino giocoso", "arena waterpolo", "l'albero delle meraviglie", "il tunnel dei desideri", "il regalo scintillante", "maxibon", "il viale alberato", "la perla del Tirreno", "il regno di ghiaccio", "il gigante della foresta" e "l'ancora di ponente". A rendere questa edizione ancora più interattiva ed artistica: l'Applicazione "FavoleDiLuce", la sigla ufficiale di "Favole di Luce", la sfilata di "Abiti di Favole", la "Xmas Street Band Ercole Montano", e spettacoli teatrali. ●

SOCIALE

Assistenza agli alunni disabili Il servizio

GAETA

■ L'affidamento del servizio di assistenza specialistica agli alunni in condizioni di disabilità a Gaeta passa dal consorzio "Nestore" al consorzio "Parsifal". Così si è pronunciato, qualche giorno fa, il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sezione staccata di Latina, in merito al ricorso presentato da "Parsifal Consorzio di Cooperative Sociali - Società cooperativa sociale onlus" insieme con "Astrolabio società cooperativa sociale", rappresentati e difesi dagli avvocati Francesco Scalia e Luca Maria Pietrosanti, avverso la Centrale Unica di Committenza di Formia, Gaeta e Minturno, con la costituzione in giudizio del Comune di Gaeta e di "Nestore Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale Onlus".

Il ricorso al Tar del consorzio "Parsifal" insieme ad "Astrolabio" derivava dalla contestazione della "procedura di gara" alla quale essa stessa aveva partecipato, che si era conclusa, così come illustrato nella ricostruzione dei fatti presentata in sentenza, con "l'aggiudicazione al consorzio Nestore, con punti 99,50, dietro il quale il consorzio Parsifal è risultato secondo, con punti 93,87". A seguire, però, il consorzio Parsifal aveva deciso di ricorrere al Tribunale amministrativo regionale per il Lazio per contestare alcuni aspetti dello svolgimento della gara, vedendosi infine riconoscere le sue posizioni e "disporre l'annullamento dell'aggiudicazione al consorzio Nestore, che ha presentato l'offerta dopo la scadenza del termine originario, con la conseguente necessità di aggiudicare la gara al consorzio Parsifal". ●

L'adozione di una tomba monumentale Si tratta del Capitano Antonio Di Silva

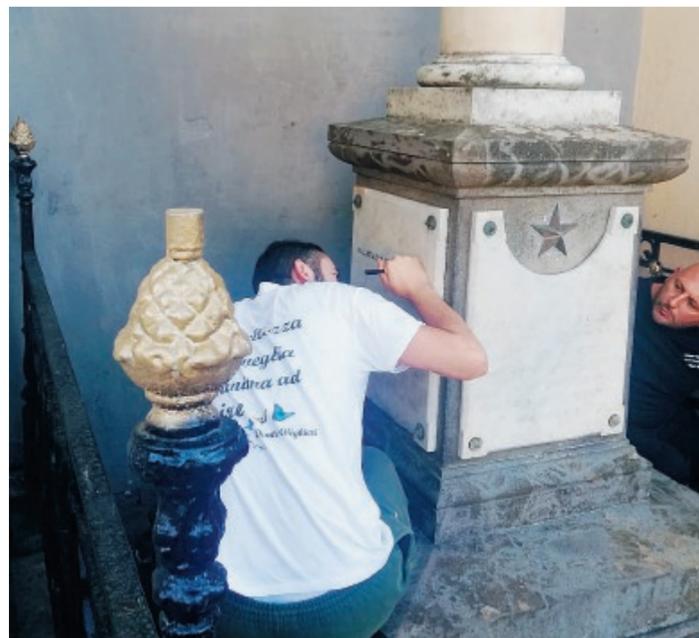
Promosso dal "Museo del Fronte e della Memoria" e "AbbelliAmo Gaeta"

L'INIZIATIVA

■ In occasione del centenario della Prima Guerra Mondiale, il "Museo del Fronte e della Memoria" e "AbbelliAmo Gaeta", hanno realizzato una serie di iniziative volte a rendere omaggio a chi servì la Patria anche con il sacrificio della propria vita. A questo scopo gli interventi pensati sono stati l'adozione di una tomba monumentale; l'individuazione delle dimore eterne dei caduti sul campo e dei reduci della Grande

Guerra; la posa delle "coccarde della memoria" presso il cimitero cittadino e i monumenti dedicati ai caduti del primo conflitto mondiale. Nello specifico la tomba che hanno deciso di adottare è quella del Capitano Antonio Di Silva, pluridecorato caduto sul campo. «Il capitano Di Silva - spiega il direttore Salvatore Gonzalez - è nato ad Elena, attuale quartiere storico di Porto Salvo, e apparteneva all' 89esimo reggimento Fanteria Brigata Salerno, decorato al valor militare con la medaglia di bronzo e poi d'argento con la seguente motivazione: con la seguente motivazione: Al comando del battaglione assalito da forze e mezzi soverchianti lotto furiosamente corpo a corpo e

preferendo alla resa la morte gloriosa apprestava l'irruzione nemica. Asiago 2 Luglio 1916 Monte Interrotto». «La dimora eterna del Capitano - afferma il presidente di AbbelliAmoGaeta, Genaro Romanelli - riversava in uno stato di abbandono tale da impedire la lettura dell'epigrafe; pertanto abbiamo deciso di svolgere una serie di interventi atti a migliorare e a dare lustro a tale monumento. Abbiamo svolto una idro-pulizia generale; effettuato un lavoro di verniciatura e tinteggiatura delle ringhiere e delle mura; evidenziato le epigrafiche narrano le gesta eroiche di Di Silva; infine posato la coccarda della memoria e con i fiori riprodotto i colori dell'amato tricolore». ● Adf



Un momento dell'iniziativa

Porto commerciale Arriva la nuova tassa

Il caso Ora si dovrà pagare il servizio di manutenzione e gestione degli impianti fognari. Scatta il ricorso al Tar

GAETA

BRUNELLA MAGGIACOMO

■ Gli operatori del porto commerciale di Gaeta esprimono la propria preoccupazione per lo stallo delle attività portuali. Una situazione difficile cui si è aggiunta una nuova tassa introdotta dall'autorità di sistema portuale servizi di gestione e manutenzione degli impianti fognari, contro cui gli operatori stanno presentando ricorso al Tar, sostenuti dall'associazione operatori Porto di Gaeta, guidata dal presidente Damiano Di Ciaccio, il quale interviene su questo come su altri punti. Per esempio: all'evento dell'«Economia del Mare» oltre ad essere state ignorate le vere problematiche del settore, il settore della portualità commerciale è stata ignorata. «E' forse il porto di Gaeta estraneo alla Economia del Mare? Se sì, qualcuno ce ne spieghi la ragione! - ha commentato Di Ciaccio - Si dovrebbero conoscere i sacrifici che gli operatori stessi stanno sostenendo in un momento difficile non solo a livello locale ma nazionale. Gli stessi organizzatori di convegni ben sanno anche quanto difficile è stato ed è il rapporto con l'Autorità Portuale di Civitavecchia che spesso dimentica il ruolo dettato dalla legge 84 in merito alla promozione dei porti perché di stratta su altre direzioni».

Di Ciaccio ricorda che fu su input della Camera di Commercio di Latina, ben oltre venti anni fa, partì la progettazione del porto commerciale di Gaeta che ha portato poi alla approvazione dell'attuale piano regolatore portuale ancora in fase di completamento.

«Ebbene cosa si fa oggi per promuovere lo sviluppo dello scalo e mettere a frutto anche le risorse



IL COMMENTO

● Il presidente dell'associazione degli operatori del Porto di Gaeta, Damiano Di Ciaccio: «Cosa si fa oggi per promuovere lo sviluppo dello scalo e mettere a frutto anche le risorse economiche che sono state investite con fondi Nazionali ed Europei che potrebbero diventare la maggior fonte di sviluppo di sviluppo unitamente al turismo?»

Nelle foto il porto commerciale di Gaeta e il presidente dell'associazione operatori del porto, Damiano Di Ciaccio



economiche che sono state investite con fondi Nazionali ed Europei che potrebbero diventare la maggior fonte di sviluppo di sviluppo unitamente al turismo?»

E' tempo che chi crede di occuparsi della Economia del Mare si faccia carico di intervenire presso l'Autorità Portuale, ora Autorità di Sistema, che spesso è molto concentrata solamente su Civitavecchia o Fiumicino dimenticando il ruolo strategico che il nostro porto potrebbe avere per il Lazio Meridionale».

Un altro nodo delicato è quello relativo al pontile petroli, durante un incontro presso la sede della

Autorità di Gaeta fra alcuni operatori e dirigenti sarebbe emersa la proposta di localizzare il pontile petroli in area portuale. Un fatto questo che, secondo il presidente Di Ciaccio, determinerebbe, oltre i conseguenti danni ambientali, la fine della attività portuale commerciale a Gaeta».

In questi giorni gli operatori del porto per tentare una estrema difesa delle proprie attività, «di fronte alla scarsa considerazione delle difficoltà più volte manifestate, sono stati costretti a presentare un ricorso al TAR del Lazio Sezione di Latina avverso il decreto 245/18 del 23 Agosto con il quale L'ADSP fissa una nuova tariffa a carico degli stessi operatori per i servizi di gestione e manutenzione degli impianti fognari.

Tale ulteriore balzello va a compromettere la competitività del nostro scalo commerciale già compromessa dalla carenze di infrastrutture».

Un altro nodo delicato è quello relativo allo spostamento del pontile petroli nell' area portuale

Il fatto Un progetto al quale sta lavorando il delegato Pellegrini

L'isola lunata si candida per avere la bandiera blu

PONZA

■ Per la prima volta nella storia Ponza si cimenta per ottenere la prestigiosa Bandiera Blu della FEE (Fondazione per l'Educazione Ambientale).

Una sfida che sta portando avanti l'amministrazione Ferriuolo, con l'impegno in prima persona del delegato Rapporti con la Comunità Europea, al sociale e al decoro, Luigi Pellegrini, è interessata quindi all'incontro tecnico che si svolgerà nei prossimi giorni a Ro-

ma tra la FEE Italia e i rappresentanti dei Comuni costieri di tutto il Belpaese.

«Sarà l'occasione per apprendere i dettagli del questionario da compilare per candidarsi alla Bandiera blu 2019 - ha dichiarato il delegato Pellegrini -. Ci sono infatti alcuni cambiamenti rispetto agli anni precedenti, in particolare relativi ai servizi sulle spiagge. Confido nella collaborazione di tutti - ha detto Luigi Pellegrini - perché per ottenere questo ambito e storico riconoscimento si ha bisogno della

Uno scorcio di Ponza



«Non valutare questa opportunità potrebbe rivelarsi un errore gravissimo per una località turistica

Sarà una vera propria sfida dal momento che l'isola lunata non ha mai avuto l'ambito vessillo

considerazione da parte non solo della mia classe politica, ma della Regione Lazio, di Federalberghi, di Confcommercio.

Non valutare questa opportunità potrebbe rivelarsi un errore gravissimo perché sarebbe inconcepibile non suppor-

tare una località turistica come Ponza che già di per sé gode di un successo enorme per ciò che rappresenta nella storia del turismo regionale, nazionale ed internazionale». Una vera propria sfida dal momento che l'isola lunata non ha mai avuto l'ambita bandiera blu. ●

«Parte il cineturismo Svolta per l'economia»

Il progetto Presto in città le riprese del film "Compromessi sposi" L'amministrazione ha chiesto il coinvolgimento delle imprese locali

LA NOVITÀ

MARIANTONIETTA DE MEO

■ All'inizio ha fatto sorgere qualche polemica: il Comune di Formia ha deciso di erogare un contributo di 15mila euro a beneficio di una società di Roma per promuovere la città, tramite il film lungometraggio "Compromessi sposi". E il dubbio posto ha riguardato l'effettivo "tornaconto" di questa operazione.

Ieri mattina il sindaco Paola Villa e l'assessore al turismo Kristian Franzini hanno spiegato i dettagli del progetto, che dà avvio alla realizzazione di uno dei punti del programma elettorale della nuova amministrazione, ovvero il cineturismo.

«Crediamo molto in questa formula - ha detto il primo cittadino -. Essere scelti come location di un film significa far girare il nome della città in tutta Italia». A specificare i dettagli dell'operazione e soprattutto quello che potrebbe significare per l'economia locale è stato l'assessore: «Cosa garantisce la produzione? Non solo una menzione nei titoli di coda, ma alcune scene saranno girate proprio a Formia. Il 3 dicembre in notturna si girerà in via Tullia e zona di Mola». Ma c'è qualcosa di molto di più. «Abbiamo fatto incontrare la produzione con l'albergo Miramare, dove saranno girate alcune scene del matrimonio. Sappiamo la situazione del Castello Miramare ed in modo pratico abbiamo cercato così di favorire l'impresa. Un scena di matrimo-

nio girata in una location simile potrebbe attirare l'attenzione di sposi da varie parti d'Italia». Ed ancora. La produzione si servirà di tutte le attività locali, a partire dal fioraio, al parrucchiere, al fotografo, oltre a circa 350 comparse di cui metà formiani ed una ragazza avrà anche un ruolo importante. «Crediamo che i 15mila euro siano già ritornati. La nostra è un'azione pratica a sostegno dell'imprenditoria e delle attività ricettive locali». E per il sindaco di Formia anche il cineturismo può contribuire ad avviare una politica comprensoriale. Dunque anche Formia, co-

Via Abate Tosti e sotto un momento della conferenza stampa di ieri mattina



me già a Gaeta, si trasformerà in un set cinematografico. Già il 10 novembre la troupe che sta girando il film "Croce e Delizia" a Gaeta si sposterà a Formia a Largo Paone. Mentre il film "Compromessi sposi" con Diego Abatantuono e

Vincenzo Salemme, con la regia di Francesco Miccichè, prodotto da Camaleone, (alcune scene già domani si gireranno a Gaeta) sarà girato in vari momenti a Formia. Oltre al 3 dicembre, il 13 ed il 20 novembre.



Ieri i dettagli illustrati dal sindaco Paola Villa e dall'assessore Kristian Franzini

Dopo la polemica sul contributo di 15mila euro a beneficio della società di Roma

Obiettivo: un clima di correttezza amministrativa

La nota Il M5S spiega le ragioni del ricorso presentato al Tar sui presunti brogli elettorali: la data fissata è per l'8 novembre

IL CASO

■ A pochi giorni dall'udienza davanti al Giudice del Tar (fissata per l'8 novembre) per discutere del ricorso promosso da Antonio Romano, candidato sindaco del Movimento 5 Stelle alle ultime amministrative di Formia, e dai delegati di lista Paolo Costa e Delio Fantasia, in merito ai presunti brogli elettorali si registra l'intervento degli attivisti. Questi ci tengono a precisare il contenuto del ricorso: «Gli attivisti 5 Stelle, assistiti nel loro ricorso dall'avvocato Carlo Bassoli del Foro di Latina, dopo aver effettuato accesso agli atti il 20 maggio, ben prima del d-day elettorale, contestano l'elezione dei tre consiglieri di Forza Italia, Tania Forte, Gianluca Taddeo ed Eleonora Zangrillo, perché la documentazione



Antonio Romano, candidato sindaco del Movimento 5 Stelle alle ultime amministrative di Formia ed il Comune



prodotta per la presentazione della lista Forza Italia, conterebbe evidenti irregolarità da cui la richiesta di decadenza dei tre attuali Consiglieri comunali e dell'intera lista. In subordine, qualora il Tar dovesse deliberare in modo estensivo, la decadenza dell'intera amministrazione comunale».

Oltre al ricorso al Tar, gli attivisti "Formia 5 Stelle" hanno

anche presentato una denuncia alla Procura della Repubblica di Cassino tramite la Guardia di Finanza di Formia. «Abbiamo fatto quanto di nostro dovere per affermare il principio di legalità nella nostra città - precisano Paolo Costa e Delio Fantasia - e dispiace essere rimasti soli in questa vicenda».

Gli stessi civici che si erano proposti come paladini della correttezza amministrativa si sono delegati alla prima occasione, confermando il loro essere "sistema" insieme ai partiti tradizionali di cui affermavano essere alternativi. Comunque andrà a finire, qualunque sarà l'esito finale del giudizio, possiamo dire di aver lottato fino all'ultimo per cercare di ristabilire un clima di correttezza amministrativa che la nostra città è ancora ben lontana dal raggiungere».



Il fenomeno dell'erosione

Il mare torna a divorare la spiaggia

Il caso Gli operatori balneari sono di nuovo sul piede di guerra dopo i gravi danni dell'ultima mareggiata. Un appello alla Regione affinché intervenga sul fenomeno erosione: i pennelli continuano a sgretolarsi

MINTURNO
GIANNI CIUFO

«La mareggiata ha creato ulteriori danni e non è una eresia affermare che, nel giro di un paio di anni, tutte le attività balneari che si trovano nella zona sud della Riviera di Levante a Marina di Minturno, saranno nell'acqua». Questo il grido di allarme lanciato

ieri da operatori balneari e abitanti della zona minturnese, il cui litorale continua ad essere divorato dal fenomeno erosivo. Le immagini del post mareggiata sono emblematiche e confermano come la situazione sia veramente preoccupante. «La mareggiata dei giorni scorsi - hanno affermato alcuni residenti della zona del Levante - ha creato ulteriori problemi, con lo svuotamento della

sabbia negli spazi compresi tra i vari pennelli. Il gioco delle correnti sta portando tutta la sabbia verso il Garigliano e la Campania e quella non la recuperiamo più. Qui c'è la necessità che la Regione Lazio intervenga subito, perché così non si può andare avanti. Qualsiasi intervento teso a migliorare la situazione va bene, ma l'importante è fare qualcosa. Se andiamo avanti di questo passo

cosa rimarrà di questo pezzo di arenile. I pennelli, purtroppo, continuano a sgretolarsi e non vediamo come la situazione possa migliorare». Il lido Topless non ha più spiaggia, i tre campeggi hanno l'acqua a ridosso, il Marina Beach è rimasto con un metro di spiaggia, ma in alcuni punti il mare è entrato anche nelle proprietà private, senza contare i muri di contenimento che stanno

mostrando crepe per l'avanzata del mare. Nella recente visita dell'assessore regionale Alessandri si è parlato di un utilizzo di una draga che recupererebbe sabbia da sistemare poi sull'arenile, ma per qualcuno non è un'ipotesi percorribile. Piuttosto sarebbe necessario un allungamento a terra delle scogliere, per evitare che la sabbia venga risucchiata dal gioco delle correnti. Proposte di vario tipo che possono essere più o meno valide e che possono essere condivise o no. Un fatto, purtroppo, è certo: parte dell'arenile della Riviera di Levante a Marina di Minturno non c'è più e ciò costituisce una grande preoccupazione, perché sono a rischio le attività balneari. L'inverno è alle porte e quindi ci saranno altre mareggiate, che potrebbero peggiorare ancora di più la situazione. ●



Alcune immagini dei tratti di arenile



«Parte dell'arenile della Riviera di Levante non c'è più. Sono a rischio le attività»

Gestione di spazi verdi, ecco l'opportunità

Nicolò Graziano sugli interventi di sussidiarietà orizzontale

MINTURNO

Valorizzare gli interventi di sussidiarietà orizzontale, previsti nel decreto legislativo sul codice degli appalti. L'invito è rivolto all'Amministrazione comunale di Minturno da Nicolò Graziano, esponente del direttivo provinciale di Forza Italia giovani e referente dello schieramento sul territorio di Mintur-



A sinistra Nicolò Graziano

no. «C'è la possibilità - ha affermato il rappresentante del movimento giovanile forzista - di poter sfruttare questa opportunità, che andrebbe anche a favorire la stessa Amministrazione per quanto riguarda la gestione di spazi verdi. Ed infatti invito il Comune a valorizzare gli interventi di sussidiarietà orizzontale previsti dall'articolo 189 del decreto legislativo 50/2016 (codice degli appalti), secondo il quale è possibile affidare in gestione diretta aree verdi pubbliche ed immobili di origine rurale a cittadini che, uniti in consorzio, provvedono alla loro manutenzione

in cambio di una riduzione dei tributi comunali. Molte volte, infatti - ha continuato Nicolò Graziano - capita di vedere le aree verdi del nostro Comune in uno stato di abbandono visti anche i costi onerosi riguardanti la costante sistemazione e pulizia di quest'ultime; costi che incominciano a pesare su un bilancio non molto florido come quello minturnese. Per questo motivo - conclude la nota dell'esponente di Forza Italia giovani - penso che tali interventi di sussidiarietà orizzontale possano offrire dei risvolti positivi per le casse comunali ed anche per i cittadini stessi, valorizzando la loro iniziativa privata e la loro propositività». Una proposta che è stata girata all'Amministrazione guidata dal sindaco Gerardo Stefanelli. ●G.C.

**Gli assessori raccolgono il seme lanciato...
Sinergia, una parola chiave**

● A legare le dichiarazioni che gli assessori Trillino, Nuzzo e Maltempo hanno espresso durante la conferenza, due parole: sinergia e comprensorialità. Un impegno per

Trillino, un invito a superare personalismi per la Nuzzo che raccoglie il seme lanciato dal Brecht, un dovere per Maltempo: "Bisogna fare venire fuori il bello dai giovani".

Un cartellone comprensoriale La sfida del Brecht contagia tutti

Le Stagioni Ieri la conferenza del collettivo formiano
Cinque le rassegne culturali da novembre ad aprile
Spazio alla prosa, ai giovani, al cinema e anche ai sogni

SIPARIO

FRANCESCA DEL GRANDE

«Portare le città al servizio della cultura e farlo insieme» è una bella intenzione se rispecchia realmente la partecipazione di volontà e intelligenze nel decidere e compiere un'azione. Ancora più importante se l'azione riguarda la cultura, l'idea di un futuro diverso, poeticamente descritto dal direttore artistico del Teatro Bertolt Brecht così: «Continuiamo a pensare a una cartina del nostro golfo dalla quale scegliere quale meraviglia andarsi a vedere». Cinque rassegne da novembre ad aprile, 28 spettacoli teatrali, due progetti internazionali e cinque festival estivi rappresentano nei fatti un'ottima possibilità. Un contenitore ampio, che ieri - nella sede del collettivo formiano guidato da Maurizio Stammati - è stato illustrato alla stampa, presenti anche gli assessori alla cultura dei comuni di Formia e Minturno, rispettivamente Carmina Trillino e Mimma Nuzzo, e l'assessore alla pubblica istruzione di Gaeta, Lucia

Maltempo. Con l'entusiasmo di un 45enne (a breve le candeline) che però i bilanci li fa anche sul futuro, il Brecht di Formia continua ad avere il coraggio di investire sulle idee. È contagioso Stammati, creativo a tal punto da essere riuscito a rendere il Brecht un punto di riferimento al quale guardare per riaccendere le speranze deluse del pubblico di città molto più grandi che non sanno volare. Lui dice invece: «Sono tante le potenzialità, tanti i progetti in cantiere

Stammati:
"Pensiamo a una cartina del golfo dalla quale scegliere cosa vedere"

in questo 2019. Mi auguro che i prossimi 45 anni possano portare molta professionalità e che si possa parlare di città del golfo sfruttando la vivacità culturale dei nostri luoghi». Un'occhiata al cartellone, spicca subito il logo della Regione Lazio grazie al progetto "Officine culturali", e del Mibact.

Il 18 novembre partirà "Famiglie a teatro" con ben nove spettacoli in cartellone tra classici e nuove storie da ascoltare.

Dal 9 dicembre prenderà inve-

Maurizio Stammati
con il professore **Pasquale Gionta**
Nella foto sotto un momento della conferenza
Al microfono **Carmina Trillino**

ce il via "Senza Sipario", stagione promossa in collaborazione con Atcl e tenuta presso lo stesso Brecht: 11 spettacoli, 4 dei quali fuori abbonamento, e interpreti d'eccezione. La stagione "10 e Lode" dedicata alle scuole si aprirà con Paola Kibel e il "Teatro dei piedi" a Natale, e avrà per scenario l'Ariston di Gaeta. Tornerà il cinema con "Parole oltre lo schermo" da gennaio, e "Di poeta in poeta" ci porterà nel regno dei versi, dietro la guida del prof Pasquale Gionta.

Bisognerà attendere invece l'estate per godere della magia dei festival nazionali "Cancello delle favole" a Formia, "Palcoscenici di sabbia" a Gaeta, "Tutti giù dal palco" a Scauri, "OltreTerra OltreMare" a Castelforte.

E dovranno attendere qualche mese ancora anche il Kenya e la Tanzania, prima di vedere arrivare la carovana del Brecht con i Teatri Senza Frontiere. Il Collettivo raggiungerà poi Grecia, Siviglia e Tunisia, lì dove "I fari culturali del Mediterraneo" permetteranno ai Teatri d'Arte di moltiplicarsi. Quando c'è chi sa trasformare i sogni in realtà....●



"Famiglie a Teatro" con i Musicanti di Brema

Oggi a Priverno
la pièce tratta dalla fiaba
dei fratelli Grimm

RIFLETTORI

Avvicinare anche i giovani alla magia delle scene è da sempre uno degli obiettivi di Matutateatro che non poteva non portare a Priverno, anche quest'anno - il secondo da quando ha assunto la direzione artistica del Teatro Comunale - quella preziosa stagione dedicata ai ragazzi, "Famiglie a teatro". Titta Ceccano e Julia Borretti continuano a sottolinearne il valore, e invitano a intervenire numerosi oggi, alle 17.30, in sala per trascor-



In foto un momento tratto dallo spettacolo "I musicanti di Brema", una produzione del Teatro delle Condizioni Avverse

rere un pomeriggio insieme a "I musicanti di Brema".

Lo spettacolo tratto dalla fiaba dei fratelli Grimm, e prodotto dalla compagnia Teatro delle Condizioni Avverse, narra la storia di quattro animali in fuga dai loro padroni, alla ricerca di una vita migliore dove gli esseri viventi abbiano il rispetto che meritano, e lo abbia anche la natura, troppo spesso vittima dei diktat del profitto e del consumismo sfrenato. Tutti e quattro decidono di partire verso Brema, convinti che la banda cittadina sia lì ad aspettarli. Lungo il viaggio, però, si accorgono che "la banda" non suona strumenti musicali ma è composta da banditi che in cambio di un po' di quattrini sono pronti ad inquinare

il mondo. Come se la caveranno l'asino, il gallo, il cane e il gatto? Sul palco Manuela Fioravanti, Giordana Morandini, Tiziano Perrotta, diretti da Andrea Maurizi (suo anche l'adattamento) sapranno accompagnare il pubblico nel mondo della fantasia dove, anche se tutto appare irreali, si nascondono grosse verità. Affascinante la tecnica del teatro dei burattini (in questo caso sono di Maria Teresa Ceccarelli) della quale la Compagnia si avvale. Biglietto d'ingresso singolo 5 euro. Info: 3286115020 - 3291099630. "Famiglie a Teatro" rientra tra i progetti di Matutateatro - Officina Culturale dei Monti Lepini, con il sostegno della Regione e la collaborazione del Comune di Priverno.●

Vistarini e il noir che conquista

L'incontro La scrittrice, sceneggiatrice e autrice oggi a Latina

AL CIRCOLO CITTADINO

Il suo nome attraversa diverse arti, e lo fa con la discrezione di chi non punta ad apparire in primo piano nonostante il suo ruolo abbia un valore eccezionale. Erano gli anni Settanta quando Carla Vistarini iniziò a scrivere i testi di brani indimenticabili. Talento e passione le appartengono, e lei li ha applicati con maestria nel racchiudere in poche strofe sentimenti e parole che sono arrivate al cuore. Da allora ha firmato canzoni rese celebri da Ornella Vanoni, Caterina Caselli, Riccardo Fogli, Sylvie Vartan, Peppino di Capri, Massimo Ranieri, Patty Pravo, e tra queste - insieme a Calafino - quella meravigliosa "La nevicata del '56" con la quale Mia Martini conquistò il Premio della Critica al Festival di Sanremo del 1990.

Anche la televisione, il cinema e il teatro le devono molto: dai programmi e dai varietà per la Rai e Canale 5, alle commedie teatrali - ("Ugo" ad esempio, premi I.D.I nel 1988), dalle sceneggiature di film come "Nemici d'infanzia" di Luigi Magni che le ha valso il David di Donatello alle varie edizioni del "Pavarotti & Friends" che ha curato, così come ha lavorato per l'adattamento delle canzoni della commedia musicale "Stanno suonando la nostra canzone" di Neil Simon, interpretata da Gigi Proietti e Loretta Goggi, e di "Barnum" con Massimo Ranieri, la penna di Vistarini e le sue intuizioni sono sempre state una garanzia di successo. Stile, immaginazione, curiosità, tecnica sono doti preziose anche per uno scrittore di romanzi, e Carla ha conquistato i lettori da quando ha deciso di pubblicare, era il 2013, "Città sporca", seguito poi dal



Un grande talento Presenterà nella città capoluogo "Se ricordi il mio nome"

pluripremiato thriller "Se ho paura prendimi per mano" e dall'avvincente sequel, "Se ricordi il mio nome" pubblicato quest'anno da Corbaccio. È questo il libro che l'autrice presenterà al pubblico di Latina oggi alle 10.30, negli spazi del Circolo cittadino. L'in-



Carla Vistarini ospite speciale questa mattina a Latina. Ha firmato anche canzoni indimenticabili

contro è organizzato dalle associazioni Beethoven e PFP presente-futuro. La scrittrice sarà accolta da Assunta Gneo e Ugo De Angelis, intervengono Claudio Moscardelli e il nostro direttore Alessandro Panigutti per un saluto e un benvenuto all'ospite e al pubblico. Nel corso della presentazione alcuni brani del libro verranno interpretati da Patrizia Visentini. Alle 12.30 visita presso la casa della Musica accompagnati dal fondatore del D.M.I., Maestro Claudio Paradiso. L'ingresso è libero. ●

La rivoluzione, chi la fa e chi ne parla

II edizione Dal 9 all'11 novembre torna il Festival della Narrazione "Potere alle Storie"

LATINA

DANIELE ZERBINATI

Se lo scorso anno ci si è dilettrati a scandagliare l'universo del pallone - carta vincente in partenza -, Magma oggi torna al tentativo di dare "Potere alle Storie" parlando di evoluzione. Per farlo chiama a rapporto saggisti, politici, giornalisti, musicisti, filosofi, cinefili, editori, fotografi, videomaker, tutti orientati verso una meta comune: inquadrare da molteplici punti di vista le possibilità e le trasformazioni che segnano il presente, un campo dai confini spesso perduti ben oltre il "fair play".

La seconda edizione del Festival della Narrazione di Latina, ideato e organizzato da Magma in sinergia con una fitta rete di associazioni ed enti locali, è stata presentata ieri dal curatore Paolo Valente e da Luciana Mattei alla presenza anche del sindaco Damiano Coletta e dell'assessore alla Cultura Silvio Di Francia. «Abbiamo posto al centro dell'attenzione storie e personaggi che attraverso i loro racconti dimostreranno che, pur vivendo in un tempo sospeso tra grandi incertezze e cambiamenti - ha detto Valente -, è possibile 'pensare' cose di alto valore politico, culturale, sociale, senza rinunciare alla complessità della realtà».

Nell'ottica di gettare uno sguardo trasversale, integrato, plurale sugli scenari della contemporaneità, la tre giorni - dal 9 all'11 novembre - propone stavolta quattro tipologie di eventi. La sezione

Oggi l'anteprima alle 17 con il fumetto "Garrincha" di Antonio Ferrara Reading e presentazione presso "A testa in giù"

"Talk", nel Museo Duilio Cambellotti, sarà dedicata agli incontri con i protagonisti dei diversi temi scelti: dal controverso caso del Macro Asilo di Roma, di cui si parlerà con l'artista Giuseppe Stampone e Massimiliano Tonelli (Artribune), agli orizzonti imperscrutabili dell'amore, tra impegno e gioco erotico, da esplorare con Ilaria Gaspari, Gabriele Di Fronzo, Carlo D'Amicis, Antonio Pennacchi e Massimiliano Lanzidei. Ci saranno, tra gli altri, anche i giornalisti Pippo Civati, Fabrizio Moscato e Carlo Bonini, lo sceneggiatore Marco Nucci, i fumettisti Giovanni Nardone e Fabrizio Gargano.

Per la rassegna "Night", venerdì sera il Cambellotti ospiterà Jacopo Ratini e Mèsa con uno storytelling musicale organizzato in collaborazione con Contenuti Speciali; sabato, invece, al Multisala Oxer, sarà presentato il film "Ride" di Jacopo Rondinelli da Antonio Cuomo (Multiplayer), il regista Angelo Camba, l'autore Marco Sani e i critici cinematografici Ilaria Franciotti e Valerio Sbravatti.

Grandi novità di quest'anno sono la sezione "Kids", coordinata da Rinascita Civile, tra letture, giochi e attività per i più piccoli, e il "Lab" di Moveaway dedicato all'Art du déplacement, meglio nota come Parkour, da sperimentare in Piazza San Marco. Infine, con "Sala T" negli spazi del Museo civico sarà possibile scoprire la storia delle usanze del nostro paese attraverso una serie di vecchi manuali di cucina, esposti da Mica Nocioline Studio e Oliocentrica.

Nell'attesa che la manifestazione prenda ufficialmente il via, oggi pomeriggio, alle 17 presso la Libreria "A testa in giù" (via Cialdini), si terrà un reading dedicato al fumetto "Garrincha" (Uovonero) di Antonio Ferrara, a cura di Benedetta Di Claudio e Chiara Agresti dell'associazione Lapostrofo.



A sinistra Carlo Bonini giornalista investigativo de La Repubblica. Sotto un momento della conferenza

Tredici eventi tra cronaca arte e sport per riflettere sui complessi mutamenti del presente

«In un momento difficile della storia e della politica - ha dichiarato Coletta -, in cui la divisione prevale sul senso di comunità, credo sia giusto tenere acceso il motore della cultura che, sembra banale dirlo, ci salverà tutti. Questa rassegna, nata autonoma e improntata sulla qualità, è una piccola storia che aiuta non solo a crescere come cittadini, ma anche ad andare un

po' oltre la circovallazione, perché Latina sta realmente ingrandendo la sua immagine». Lo dimostra, da ultimo, il fatto che lo stesso "Potere alle Storie", oltre ad essersi ritagliato uno spazio nella Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma (in programma dicembre), oggi stringe un rapporto di gemellaggio con il Festival di letteratura italiana di Londra. ●



Umberto Orsini e "Copenaghen" Al D'Annunzio si apre il sipario



L'APPUNTAMENTO

Saranno Umberto Orsini, Massimo Popolizio e Giuliana Lojodice ad inaugurare oggi la nuova stagione del Teatro "D'Annunzio" di Latina con "Copenaghen": un testo tra i più apprezzati di Michael Frayn, in scena alle 18.30 per la regia di Mauro Avogadro,

Anno 1941, Copenaghen: il fisico tedesco Heisenberg busa alla porta del maestro Bohr. Nel giardino della residenza danese, mentre il fuoco nazista all'esterno divampava, i due scienziati, coinvolti nella ricerca scientifica che avrebbe dato vita alla bomba atomica, ebbero una conversazione di cui tutt'ora si ignora il contenuto: un percorso condiviso sul limite tra etica e scienza. ●



DOMENICA

4

NOVEMBRE



Carla Vistarini presenta a Latina la sua nuova opera

ALVITO

Sagra della polenta In Piazza IV Novembre, negli spazi del Castello, nona edizione della "Sagra della Polenta". Alle 11 è prevista l'apertura del mercatino dell'artigianato, mentre alle 12 avrà inizio il percorso gastronomico

LATINA

Orchestra "Rossini" in concerto Nel centenario della fine della Grande Guerra, l'Orchestra di fiati "G. Rossini" di Latina celebra il Giorno dell'Unità Nazionale e la Giornata delle Forze Armate con un concerto dedicato a S. Carlo Borromeo nella Parrocchia di via Stoccolma, alle ore 19. Il repertorio scelto per l'esibizione spazia tra musica sacra e profana e vede di scena anche gli allievi del Liceo Musicale "Manzoni" di Latina; la performance, introdotta dal Maestro Antonio Fraioli, è diretta dal Maestro Raffaele Gaizo

Incontro con Vistarini Tornano gli appuntamenti con la rassegna "Incontro con l'autore" targata Beethoven e PPFpresentefuturo. Alle ore 10.30, presso il Circolo Cittadino, la scrittrice, sceneggiatrice, paroliera e autrice televisiva, teatrale e cinematografica Carla Vistarini presenta il suo ultimo romanzo: "Se ricordi il mio nome", edito da Corbaccio. Interverranno Claudio Mocardelli, il nostro direttore Alessandro Panigutti e Patrizia Visentini, che nel corso dell'evento interpreterà alcuni brani del libro. Alle 12.30 è prevista una visita presso la Casa della Musica con il fondatore del D.M.I. (Dizionario della Musica Italiana), il maestro Claudio Paradiso. Ingresso libero

Spettacolo "Copenaghen" Prende finalmente il via, alle 18.30, la nuova stagione di prosa del Teatro "D'Annunzio". Un'apertura di prestigio affidata a "Copenaghen" di Michael Frayn, per la regia di Mauro Avogadro, con Umberto Orsini, Massimo Popolizio e Giuliana Lojodice protagonisti. Un testo che si addentra nel dialogo tra il fisico danese Niels Bohr e il tedesco Werner Heisenberg per gettare luce sulla complessità della scelta etica della scienza e, in generale, sul peso della conoscenza, mentre sullo sfondo imperversa il secondo conflitto mondiale. La biglietteria del Teatro sarà aperta dalle 15 per chiunque voglia acquistare il biglietto

PRIVERNO

Famiglie a teatro Al suo secondo anno di attività sotto la direzione artistica di Matuteateatro, il Teatro comunale dà il via alla nuova edizione di "Famiglie a teatro". Appuntamento alle 17.30 con un classico intramontabile dei fratelli Grimm, "I musicanti di Brema", una produzione della compagnia Teatro delle Condizioni Avverse, con Manuela Fioravanti, Giordana Morandini, Tiziano Perrotta; regia e adattamento di Andrea Maurizi; burattini di Maria Teresa Ceccarelli. Biglietto d'ingresso singolo 5 euro. Informazioni e prenotazioni: 3286115020, 3291099630

PROSEDI

Prossedi in Fabula Prende il via in mattinata, nel centro storico del piccolo comune pontino, la manifestazione "Prossedi in Fabula". Stand gastronomici aperti tutto il giorno, accompagnati da spettacoli di artisti di strada

FONDI

Lecture bibliche A partire dalle 19.15 presso il Centro Culturale "Il Cortile dell'Aquinate" Suore Domenicane (Via San Domenico, 8) riprendono gli incontri di studio e meditazione della Parola. Quest'anno a fare da guida saranno le Lettere di San Paolo Apostolo

FORMIA

Il Vangelo in Cortile Ritorna l'appuntamento con la lettura delle sacre scritture in "Vangelo in Cortile", in compagnia del diacono e di una catechista. L'incontro è aperto a tutti coloro che desiderino confrontarsi e dialogare sui temi proposti, credenti di altre religioni e non, e avrà luogo presso il suggestivo Cortile Solidale (via della Conca, 22) a

partire dalle 19.15

LATINA

Periferie Q...ulturali Appuntamento negli spazi superiori al bar-tabacchi del Centro Lestrella, dove l'autrice Franca Vicentini, attraverso memorie di famiglia, carteggi, attestati, lettere familiari e slide multimediali rievoca la Grande Guerra con la presentazione del suo libro "Capitan Bovo". Presenta il prof Fausto Orsini. Dalle ore 17 alle 18.30

Incontro "Un'altra Europa è possibile" Una riflessione a tutto tondo sul senso dell'Europa a partire dal saggio del professor Maurizio Cotta: una possibile ricetta per salvare l'Unione, i suoi valori, i suoi principi. L'evento è promosso da AICCRE Lazio e avrà luogo presso La Feltrinelli (Via Diaz, 10) a partire dalle 17.45. Sono previsti gli interventi di Maurizio Cotta, docente all'Università di Siena; Enrico Forte, consigliere regionale del Lazio; Giorgio Klingner, presidente Unindustria Latina; Alessandro Orsini, professore associato Luiss di Roma. Introduce Giampaolo Manzella, presidente AICCRE Lazio e modera la nostra collega Graziella Di Mambro

SABAUDIA

Risiko Club Presso l'Associazione La Marna (Via Lungo Sisto), località Borgo Vodice, prendono il via le serate ludiche di Risiko, promosse dal Risiko Club Sabaudia. Dopo il successo del Master di Risiko Città di Sabaudia - valido per la qualificazione al Nazionale di Risiko 2019 - che ha visto Marco De Simone (fondatore del Risiko Club "Il Gufo" di Roma e Campione nazionale di Risiko 2014) vincitore del torneo, inizieranno questi incontri amichevoli con l'obiettivo di promuovere l'aggregazione e la socialità tra gli iscritti e di coinvolgere nuovi aspiranti giocatori; infatti, saranno allestiti dei tavoli didattici per principianti, dove potranno essere simulate delle partite con tutte le regole del gioco. Per chi volesse maggiori informazioni oppure essere aggiornato sulle attività del Risiko Club Sabaudia, scri-



MARTEDÌ

6

NOVEMBRE

vere all'indirizzo di posta elettronica riskosabaudia@gmail.com, o iscriversi gratuitamente alla pagina Facebook del "Risiko Club Sabaudia" o al forum di Editrice Giochi

APRILIA

Corso di scrittura creativa Prendono il via i corsi di scrittura creativa presso il Caffè Culturale (Via Grassi, 41) con due livelli: un corso base dalle 17.30 alle 18.45 per coloro che non hanno mai studiato alcuna tecnica di scrittura e un corso avanzato dalle 18.45 alle ore 20, per chi ha frequentato corsi in precedenza e desidera sperimentare nuovi aspetti della narrazione. Per maggiori informazioni: 0693376502, caffeculturale.aprilia@gmail.com

VELLETRI

Laboratorio di Teatro di Figura Il Centro culturale "Eppur si muove" (Via IV Novembre) ospiterà dalle ore 19 il nuovo "Laboratorio di Teatro di Figura". Per "Teatro di Figura" si intende quella particolare arte che utilizza burattini, marionette, pupazzi, ombre, oggetti, come protagonisti di una possibile rappresentazione scenica: elementi di cui questo ciclo di incontri racconterà storia e tecniche nell'intento di favorire un percorso evolutivo e formativo globale, facilitare la comunicazione e confermare l'autostima nelle relazioni, sviluppare la creatività e la fantasia, rafforzare e potenziare la cooperazione nel gruppo in un clima di "non-giudizio" in cui il gioco e la sperimentazione siano i principali ingredienti. Il laboratorio, a cura di Valentina Baldazzi, attrice di teatro di figura, burattinaia e drammaterapeuta in formazione, è rivolto a persone dai 16 anni di età

LATINA

Contenuti Speciali presenta: Le Larve (acoustic set) Negli spazi di Bacco & Venere (via P.R. Giuliani) arriva in concerto Jacopo Castagna, in arte Le Larve. Alla vigilia dell'inizio di un nuovo viaggio, quello con la Universal, Jacopo regalerà a Latina un'ultima esibizione con chitarra e voce in tipico stile Contenuti Speciali. A partire dalle 21.30

Drum Circle: Il Battito Delle Parole Dopo il successo riscosso dai primi incontri promozionali, il percussionista Cristian Giustini mette a punto un vero e proprio corso di drum circle: un evento in cui un gruppo di persone entra in una tale sinergia non solo da eseguire diversi ritmi, ma anche da manifestare melodie, armonie, canzoni ritmiche con tutti i crismi. Per partecipare non è necessario saper suonare uno strumento né essere un percussionista; tuttavia l'attività potrà sviluppare la capacità di ascolto, attenzione, collaborazione e cooperazione in team, il tutto stimolando la partecipazione attiva e il coinvolgimento emotivo. Il corso è rivolto a bambini e adulti dai 7 anni in su e sarà attivato con un minimo di dieci partecipanti. Per qualsiasi informazione contattare la libreria allo 0773284409 o libriatestaingiu@gmail.com

Presentazione del libro "I fiori e il sangue" Si terrà alle ore 18, negli spazi della Libreria Feltrinelli (via Diaz, 10), la presentazione del libro "I fiori e il sangue" di Maurizio Di Mario; converseranno con l'autore Luisa Mango e Alfonso Pascale. È la storia di Agnese, che un giorno trova il vecchio padre immerso nella lettura di un libro sui meravigliosi Giardini di Ninfa, la città medievale, nel cuore dell'Agro Pontino, distrutta alla fine del Trecento. Le vicende di questo luogo emblematico, che sembra contenere nel proprio ventre l'incapacità umana di stare al mondo e di rapportarsi con la natura, ci conducono, a volte stratonandoci, tra le atmosfere cupe di una civiltà ormai al tramonto che, dissolvendosi nel presente e nel futuro, rivelano in trasparenza un rapporto ciclico di imbarbarimento e rinascita. Un romanzo in bilico tra la storia e la distopia, il reale e l'onirico

MERCOLEDÌ

7

NOVEMBRE



Il cantautore Jacopo Castagna in arte "Le Larve"

Musica e storia a Latina

La memoria della Guerra

Il ricordo Mostra a Piana delle Orme e concerto dell'Orchestra Rossini

LE CELEBRAZIONI

La memoria della Grande Guerra torna viva in terra pontina, a cento anni dalla fine del conflitto. Tra gli eventi dedicati che caratterizzeranno la provincia, spicca la manifestazione organizzata da "Nastro Azzurro decorati di Medaglie d'Oro al Valor Militare" di Latina, "Quelli della Radio" di Aprilia e "Tres Tabernae" di Cisterna, che nel Museo di Piana delle Orme di



Borgo Faiti hanno allestito una mostra di cimeli storici, documenti postali, testimonianze fotografiche del Terzo Reggimento Bersaglieri in trincea e un'esposizione dedicata ad eventilegati al 50esimo anniversario della Vittoria, cui si aggiunge una raccolta di documenti volta a spiegare il motivo per cui i borghi dell'Agro pontino portano il nome di luoghi della guerra.

La celebrazione del Centenario a Latina passerà anche per via Stoccolma, con un concerto offerto dall'Orchestra di fiati "G. Rossini" in occasione del Giorno dell'Unità Nazionale e della Giornata delle Forze Armate, nella Parrocchia di S. Carlo Borromeo alle 19, al termine della Santa Messa presieduta dal Vescovo Crociata (ore 18). Introdotti da Antonio Fraioli e diretti da Raffaele Gaizo, i musicisti si cimenteranno in un repertorio di musica sacra e profana ripercorrendo idealmente i luoghi dello scontro, mentre gli studenti del Liceo "Manzoni" rievocheranno aneddoti e storie dal passato del territorio pontino. L'ingresso è libero e gratuito. ●

LUNEDÌ

5

NOVEMBRE